



## PER ROGER FEDERER UN'ALTRA PERLA A SHANGHAI



**di Roberto Bertellino**

Potremmo definirla la bella storia infinita, quella tra Roger Federer e Rafael Nadal. Epica e tornata d'attualità quando in molti non se lo attendevano più in questo 2017. Ha vissuto quattro nuovi capitoli stagionali e tutti in favore dello svizzero, che però rincorre l'amico-rivale nella classifica Atp, a caccia di quello che sarebbe per lui, a 36 anni, il ritorno sulla piazza di numero 1 del mondo, quella che gli compete quasi di diritto.

La rappresentazione numero 4 del 2017 dell'eterna sfida è andata in scena a Shanghai, con grande partecipazione del pubblico locale e di quello televisivo, su scala mondiale. Nei circoli di tennis gli appassionati erano incollati davanti ai monitor per vedere all'opera i due grandissimi giocatori e compiacersi ancora una volta delle rispettive gesta. Federer ha ribadito di aver trovato nel 2017 la giusta alchimia, tecnica e psicologica, per mettere in difficoltà l'iberico, e batterlo anche in modo piuttosto netto. Alla fine, infatti, il titolo è stato suo dopo 1 ora e 12 minuti di gioco. I numeri del confronto, vinto da Federer 6-4 6-3, sono a senso unico e dicono di uno svizzero strapotente e debordante da ogni zona del campo. I winners sono stati 28-12 per Federer, che ha chiuso con 61 punti conquistati contro i 44 di Nadal. Particolarmente significativi quelli relativi ai punti ottenuti con il servizio: 36 su 44 quelli dello svizzero, solo 36 su 61

quelli di Rafa. E' stata proprio questa la chiave del match, con l'elvetico subito produttivo nei turni di battuta del maiorchino, tanto da strappargli il primo grazie a due rovesci di splendida fattura. Federer austero nei suoi turni di servizio, uno dei quali tenuto in soli 50 secondi grazie a tre ace e una rimessa in gioco vincente solo sfiorata dall'avversario. In 36 minuti Federer ha fatto proprio il primo set. Nel secondo il suo dominio è ancora aumentato, concretizzato nei due break messi in cassaforte e nel fatto di non aver mai permesso a Nadal di andare oltre il "30" nei suoi turni al servizio. Così in 31 minuti è arrivato per il campione di Wimbledon 2017 il successo numero 94 di carriera, il 27° in un Master 1000, il sesto stagionale. Per Nadal quello di Shanghai rimane ancora un torneo "inevaso" nel quale prima di quella del 2017 aveva colto solo un'altra finale, nel 2009, persa contro il russo Davydenko.

● Pag. 2-3-4: Il Master FIT Babolat al Monviso Sporting Club

● Pag. 6: Lorenzo Sonego e la prima vittoria Atp

● Pag. 10-11: La prima tappa dello Junior Next Gen Italia

● Pag. 14: La situazione della serie A1

## I MAESTRI DEL CIRCUITO FIT BABOLAT AL MONVISO SPORTING CLUB

di Roberto Bertellino

Erano 201 gli iscritti al Master finale del Circuito Fit Babolat, il più importante su scala nazionale a livello giovanile che ha chiuso una stagione di competizioni con cinque tappe di macroarea del circuito e qualificazioni dei migliori alla kermesse scattata il 4 ottobre scorso e terminata il giorno 8. Le prime finali sono state quelle under 10 e under 12. Spettacolari i testa a testa dei più giovani, con in campo maschile grandi colpi e grandi trame proposte da Yannick Ngantcha (Centro Tennis Perugia) e Federico Cinà, figlio d'arte e portacolori del Country Time Palermo. Partenza in ottimo stile di entrambi e lotta 15 dopo 15, con Ngantcha più preciso nei momenti chiave della contesa. Al termine è stato lui ad imporsi con lo score di 7-5 6-4. Bravi e corretti i due giocatori, al termine uniti in uno sportivissimo abbraccio. In campo femminile Elena Sofia Minelli, altra giocatrice del

Centro Tennis Perugia, si è imposta al termine di una vera e propria lotta alla rivale di giornata, Francesca De Matteo (ASD 2000), con il punteggio di 4-6 7-6 7-4. Decisivo il tie-break, con la più piccola di statura che si è fatta via via metaforicamente più grande fino a chiudere il match in proprio favore. Anche in questo caso elevato il livello tecnico della sfida. Molto bella anche la contesa under 12 femminile che ha visto il successo di Serena Paris (Tennis Mongodi) su Mariapia Vivencio (Accademia Tennis Napoli). Incertezza nella prima frazione, vinta al 12° gioco dalla Paris (7-5). Meno invece nella seconda, nella quale la tennista lombarda ha saputo giocare meglio i punti salienti cogliendo il successo sul definitivo 7-5 6-2. A livello under 12 maschile titolo invece per il campano del TC Vomero Luciano Barbarino, giocatore dal tennis aggressivo e dal fisico già possente che ha messo in difficoltà con le sue traiettorie mancine il



piemontese del TC Saluzzo Lorenzo Airaudo. Ad onor del vero era stato proprio Airaudo a partire meglio (3-1), prima di vedersi ripreso e superato dal rivale di turno (6-3). Sulle ali dell'entusiasmo e con un tennis sempre più preciso Barbarino ha chiuso 6-1 la seconda frazione. Nella categoria under 14 le vittorie sono andate a Chiara Fornasieri (Stampa Sporting Torino) e Davide Ferrarolli (ATA Battisti Trentino). Fornasieri a segno per 6-1 6-2 su Eleonora Carrara grazie ad ottime soluzioni da ogni parte del campo, anche nei pressi della rete, conquistata con improvvise discese. Ferrarolli su Tommaso Bonazzi (TC Castellazzo) con lo stesso parziale (6-1 6-2). "Una bella soddisfazione - ha detto al termine Chiara Fornasieri - ed il coronamento di un percorso contrassegnato nel circuito da due vittorie in altrettante tappe. Ho giocato concentrata sapendo che se fossi calata la mia avversaria sarebbe stata in grado di rimontarmi. Ora penso alla preparazione invernale e alla programmazione, che i maestri della Stampa Sporting faranno per me il prossimo anno, con nel mirino diversi tornei internazionali di categoria".

Successo di una torinese, Greta Schieron, anche nel tabellone under 16. La giocatrice dell'Area Tennis Academy, seguita dal maestro Fiasconaro, ha avuto la meglio per 6-4 6-2 sulla capitolina della Canottieri Tevere Remo, Martina Bianchi, per 6-4 6-2: "Il Master non era nei programmi - ha detto al termine - ma una



Elena Sofia Minelli



Serena Paris



Luciano Barbarino



Chiara Fornasieri

volta conquistato sapevo che avevo la possibilità di vincerlo ed ho dato il massimo per farlo". Tra gli under 16 al maschile vittoria di Alberto Grimaldi (ASD Equipe Lucioli) su Cristian Valentini (CT Maggioni), in rimonta come dimostra lo score di 2-6 6-3 6-4. Una sfida sulla diagonale di rovescio bimanuale vinta dal campano. Il commento tecnico finale è di Francesco Cinà, maestro del Country Time Palermo e padre di Federico, finalista under 10: "Ho visto un ottimo livello di gioco, con particolare riferimento alle categorie dei giovanissimi e giovani. Il percorso è lungo e tutti lo sappiamo ma speriamo che proprio da queste competizioni parta per molti di loro un viatico verso il tennis che conta. Personalmente ho vissuto l'appuntamento nella doppia veste di maestro e padre. La seconda genera sensazioni particolari ed uniche. Ottima l'organizzazione e la cura del dettaglio". L'appuntamento ha chiuso la sequenza dei grandi momenti tennistici in Piemonte: "Una stagione ricca - ha precisato il Consigliere Nazionale FIT Pierangelo Frigerio - con tornei internazionali e tante rassegne giovanili. Questa ha messo in campo ottime individualità ed ha fatto da degno sigillo al circuito. Ora spazio ai CPA e ai tornei Nextgen per i più giovani che faranno da preludio al grande appuntamento internazionale di Milano".



Davide Ferrarolli



Yannick Ngantcha



Alberto Grimaldi



Greta Schieroni

**Under 10 maschile***Quarti di finale*

Ngantcha – Pincini 6-1 6-0  
 Pecorini – Leonardi 6-2 4-6 7-2  
 Betti – Bonivento 6-2 6-3  
 Cinà – De Marchi 6-3 6-4

*Semifinali*

Ngantcha – Pecorini 6-1 6-2  
 Cinà – Betti 6-4 6-3

*Finale*

Ngantcha – Cinà 7-5 6-4

**Under 10 femminile***Quarti di finale*

Minelli – Rizzetto 7-6 6-0  
 Grant Tyra – Coppa 6-1 6-4  
 De Matteo Giambelli 6-4 6-4  
 Livioni – Gentili 7-5 6-4

*Semifinali*

Minelli – Grant Tyra 6-2 5-7 7-5  
 De Matteo – Livioni 6-2 6-2

*Finale*

Minelli – De Matteo 4-6 7-6 6-4

**Under 12 maschile***Quarti di finale*

Cocola – Romano 6-3 2-6 6-4  
 Barbarino – Garbero 6-4 6-2  
 Airaudo – Cicchetti 6-4 2-6 6-4  
 Salvatore – Carboni 7-6 6-3

*Semifinali*

Barbarino – Cocola 6-4 6-1

Airauo – Salvatore 6-3 6-3

*Finale*

Barbarino – Airaudo 6-3 6-1

**Under 12 femminile***Quarti di finale*

Vivencio – Marcon 6-1 6-2  
 Amerio – Basiletti 6-3 6-4  
 Pacetti – Grymalska 2-6 6-3 6-4  
 Paris – Ghirardato 6-0 6-3

*Semifinali*

Vivencio – Amerio 6-1 6-4  
 Paris – Pacetti 6-4 6-3

*Finale*

Paris – Vivencio 7-5 6-2

**Under 14 maschile***Quarti di finale*

Ferrarolli – Tonicchi 6-1 6-2  
 Truffelli – Peluso 7-5 6-0  
 Bonazzi – Rossoni 0-6 6-3 6-4  
 D'Agostino – Ferri 5-7 6-1 6-3

*Semifinali*

Ferrarolli – Truffelli 6-2 6-1  
 Bonazzi – D'Agostino 6-2 6-2

*Finale*

Ferrarolli – Bonazzi 6-1 6-2

**Under 14 femminile***Quarti di finale*

Fornasieri – Soresina 6-0 6-1  
 Danesi – Pescucci 4-6 6-1 7-5

Rizzetto – Urgesi 5-7 6-2 6-1

Carrara – Sezzi n.d.

*Semifinali*

Fornasieri – Danesi 6-3 6-0  
 Carrara – Rizzetto 6-4 5-7 7-6

*Finale*

Fornasieri – Carrara 6-1 6-2

**Under 16 maschile***Quarti di finale*

Valentini – Armenia 6-0 6-1  
 Parigi – Roversi 6-3 3-6 6-3  
 Pace – D'Anna 7-5 6-1  
 Grimaldi – Padovani 6-2 6-2

*Semifinali*

Valentini – Parigi 6-4 6-4  
 Grimaldi – Pace 6-7 7-6 6-3

*Finale*

Grimaldi – Valentini 2-6 6-3 6-4

**Under 16 femminile***Quarti di finale*

Antolini – Pantoli 6-2 7-6  
 Bianchi – Bellotti 6-2 7-5  
 Di Battista – Metozzi 3-6 6-1 6-3  
 Schieroni – Pari 6-4 6-4

*Semifinali*

Bianchi – Antolini 7-5 6-2  
 Schieroni – Di Battista 6-1 6-1

*Finale*

Schieroni – Bianchi 6-4 6-2

NOVITÀ



- PRODOTTA IN ITALIA
- CON FARINA DI MAIS INTEGRALE MACINATA A PIETRA
- CON GORGONZOLA D.O.P.
- SENZA GLUTINE
- SENZA CONSERVANTI AGGIUNTI
- SENZA GLUTAMMATO AGGIUNTO
- PACK 100% RICICLABILE

LA PUOI TROVARE NEL REPARTO ORTOFRUTTA

## POLENTA CON GORGONZOLA

Un primo piatto rustico, ricco e appetitoso, valorizzato dall'uso di ingredienti ricercati come la **FARINA DI MAIS INTEGRALE MACINATA A PIETRA** ed il **GORGONZOLA D.O.P.**

**Bontà di Stagione**

EUROVERDE SOCIETÀ AGRICOLA



[www.euroverde.it](http://www.euroverde.it) [www.bontadistagione.it](http://www.bontadistagione.it)

Prova anche le nuove monoporzioni da 350 g.: PASTA e CECI, MINISTRONE INVERNALE e PASSATO INVERNALE, tutte vegan e/o gluten free, oppure il nuovo PURÈ di PATATE FRESCHE con FORMAGGI da 420 g.



PASTA E CECI



MINISTRONE  
INVERNALE



PASSATO  
INVERNALE



PURÈ DI PATATE FRESCHE  
CON FORMAGGI

SCOPRI  
LE ZUPPE  
PRONTE

Bontà di Stagione



f BONTÀ DI STAGIONE È  
ANCHE SU FACEBOOK - SEGUICI!

## SONEGO AL BEST RANKING, 216 ATP

di Roberto Bertellino

Con tre tornei ed in soli 21 giorni Lorenzo Sonego ha fatto un balzo di oltre 200 posizioni in classifica mondiale salendo dalla piazza numero 435, occupata il 2 ottobre scorso, alla numero 216, best ranking di carriera, centrata il 23 ottobre. In mezzo una striscia di 16 match vinti, interrotta solo dalla sconfitta subita nella finale del Challenger di Ismaning (Ger) per mano del locale Hanfmann, numero 135 della classifica mondiale e terza testa di serie del draw. La settimana precedente, invece, la grande affermazione di Sonego, prima nel circuito Atp, colta nel Challenger da 64.000 euro di Ortisei (che nel 2016 aveva salutato vittorioso un altro piemontese, Stefano Napolitano). Era arrivata al termine di 7 giorni speciali scattati con il successo di primo turno contro il numero 81 del ranking, Norbert Gombos e dopo avergli annullato 4 match point nonché recuperato da uno svantaggio che ad un certo punto era parso abissale. Ad inizio ottobre risalgono i primi segnali importanti del giocatore allenato da Gipo Arbino, tradotti nel titolo vinto nel 25.000 \$ futures di Santa Margherita di Pula. Un sodalizio, quello tra giocatore e coach, destinato a durare ancora a lungo, come ha testimoniato il ringraziamento rivolto da Lorenzo a "Gipo" (questo il nome di battaglia del coach) non appena conquistato il trofeo in terra altoatesina e durante la cerimonia di premiazione. Cosa ha fatto scattare nel giocatore quel qualcosa in più tale da renderlo di una categoria superiore?: "Ho lavorato molto seguendo i consigli di Gipo - ha affermato il torinese - cercando di mettere a punto la risposta e l'atteggiamento in campo, più



aggressivo rispetto al passato. E' salito anche il rendimento al servizio e finalmente ho risolto i problemi fisici che hanno caratterizzato la prima parte della stagione. Prima il polso, poi al rientro dopo quasi tre mesi di stop uno stiramento agli addominali. Ora non guardo tanto alla classifica quanto a proseguire nella ricerca della continuità a questo livello". Il primo grande sogno di Lorenzo potrebbe già concretizzarsi ad inizio gennaio 2018: "Non ha tanti punti da difendere - ricorda il suo allenatore - e se nelle prossime settimane riuscirà a mantenere questa classifica, considerando anche l'impegno in serie A1, sarebbe dentro nelle qualificazioni degli Australian Open. Se pensiamo che solo tre anni fa Lorenzo faceva ancora gli Open direi che, senza presunzione, di strada ne abbiamo fatta".

Un Sonego che gode anche della fiducia dei tecnici federali e della Fit, con richiami di preparazione a Tirrenia e massime assicurazioni circa l'utilizzo delle professionalità che saranno via via chiamate a seguirne sempre di più la crescita, dal mental coach al preparatore atletico, dal nutrizionista all'area comunicazione. Quella che poteva sembrare una scommessa fino a poco tempo fa, grazie alle capacità messe in mostra dal ragazzo, sta diventando una bella realtà. Mantenendo il profilo basso e continuando a lottare come ha dimostrato di saper fare, il Sonego del mese di ottobre può veramente ambire ad entrare tra i top 100 e magari andare ancora oltre. Potrebbe essere nelle prossime stagioni, anche per temperamento, uno dei volti nuovi e vincenti del tennis azzurro. Tutti noi ce lo auguriamo.





## AMICUSINVEST.NET

Tassi di interesse garantiti dal 4 al 10%, nessun costo annuale, accesso rapido e sicuro al proprio account, totale rispetto della privacy. E la nascita di un nuovo portale: [creditamicus.com](http://creditamicus.com).

Questi sono solo alcuni dei punti di forza di Amicus Invest, società di investimenti online che attraverso il micro credito in Nord Europa riesce a garantire tassi di interesse molto alti. Un lavoro iniziato ormai sei anni fa, con una crescita esponenziale mese dopo mese avvenuta non solamente in Italia, ma in tutto il mondo.

### Tre forme di investimento

Amicus invest offre un Conto Bonus Cash, con un ritorno annuale del 3% più un bonus di interesse annuo dell'1%, un Piano di risparmio periodico, con rendimento fisso garantito annuo che va dal 6 al 10%, ed un Piano di investimento unico con rendimenti annuali garantiti dal 4 al 10%.

### Nessuna commissione

Aprire un conto con Amicus Invest non richiede alcuna commissione annua, qualsiasi sia il budget di investimento scelto. Inoltre, i conti sono disponibili in tutte le valute liberamente negoziabili. Ecco perché serviamo attualmente un altissimo numero di investitori internazionali.

### Semplicità e velocità

Investire con noi è semplice e veloce. Sono sufficienti 5 minuti davanti al vostro pc: 4 step in cui vi seguiremo passo dopo passo per garantire la massima trasparenza e facilità nell'eseguire l'operazione. Una volta iscritti, l'account e quindi il vostro conto sarà fruibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7: basta fare login.

### Servizio e privacy

Sarà sempre disponibile online una chat attraverso la quale potrete parlare con i nostri operatori. Il tutto con il massimo livello di riservatezza e privacy per i nostri clienti.

Ma c'è una novità: [creditamicus.com](http://creditamicus.com)

È nato nuovo strumento di microcredito che ha l'obiettivo

di aiutare i privati nell'affrontare le piccole e grandi spese inaspettate. Molto diffuso nei paesi anglosassoni, CreditAmicus ha un quid in più: non avere confini geografici. Esattamente come amicusinvest, il suo paese è il web.

## La vostra migliore opzione di risparmio

**contratto di investimento garantito Amicus**

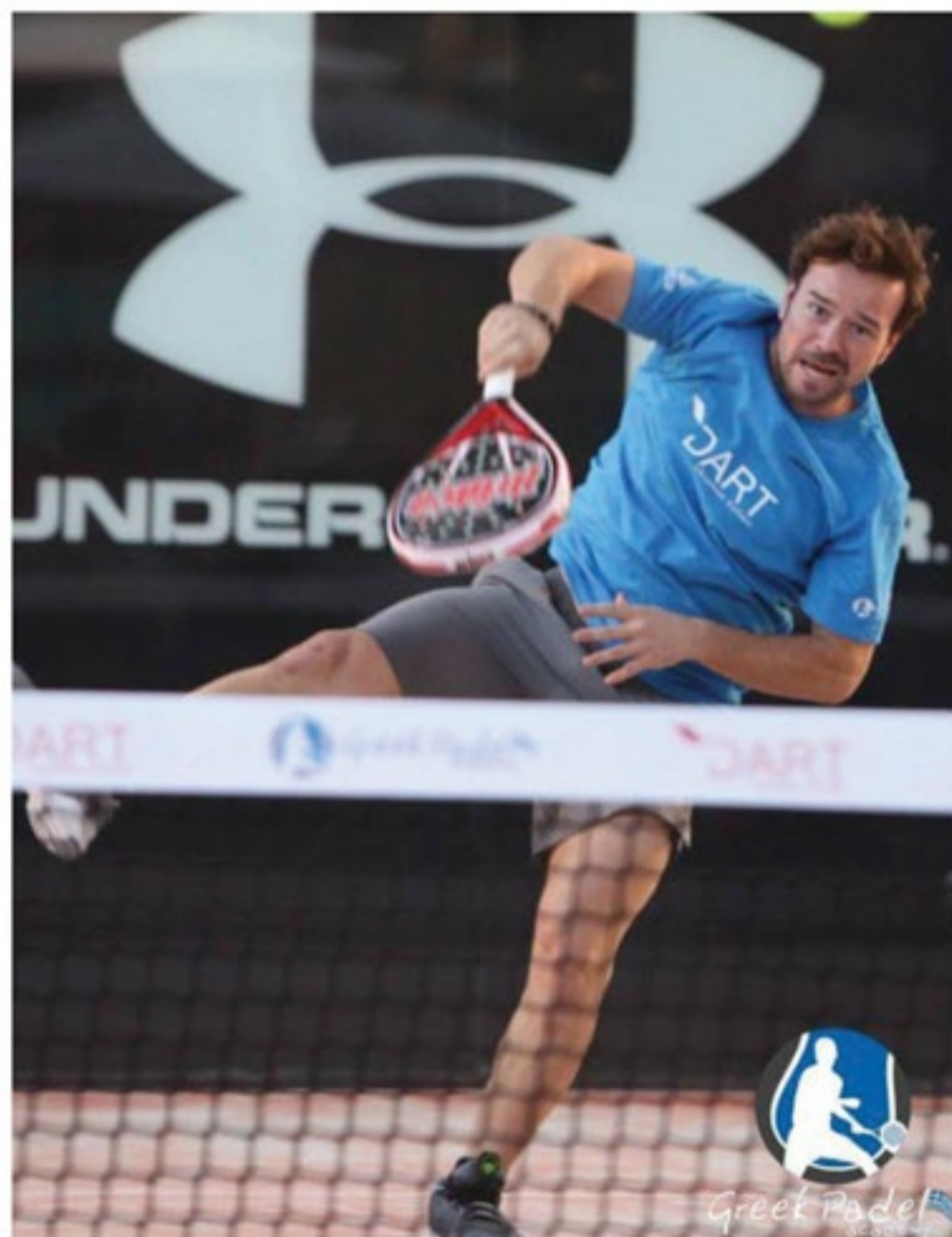
Ci prendiamo cura del vostro futuro in modo che voi possiate godervi la vita. Rendimento complessivo del 26% per un conto a 36 mesi e procedura di sottoscrizione molto semplice.



## UN MAESTRO ARGENTINO AL ROBILANT

di Roberto Bertellino

"Portare sempre più persone al padel perché è uno sport bellissimo e facile, ideale anche per far gruppo e creare nuove amicizie". Questo l'obiettivo principale di Adrian Matias Baez Clemente, maestro argentino che è arrivato a Torino per dispensare i propri consigli presso il Robilant Padel Torino, nuovo centro nato in un punto strategico della città, forte di quattro campi riscaldati, coperti e illuminati con grandi cubature aperte sopra le teste dei giocatori tali da consentire ogni tipo di evoluzione. Arrivato alla specialità giovanissimo (10 anni), Matias si è via via perfezionato fino a diventare giocatore professionista del World Padel Tour. In carriera ha vinto 10 tappe per la Federazione madrilenza di Padel nella 1.a categoria, è stato tra i 16 protagonisti del Master della stessa Federazione nel 2016 ed ha vinto tornei internazionali in Grecia, Belgio e Svezia. Da 13 anni è maestro, prima in Argentina e poi in Spagna, a Madrid. Ora questa nuova esperienza: "E' motivante - spiega - e cercherò di dare il massimo per trasferire a tutti le mie competenze e la mia passione". In Italia il movimento è in costante crescita ma il livello ancora distante da quello dei Paesi guida del movimento, tra cui proprio l'Argentina e la Spagna: "Ci sono buoni giocatori - prosegue - ma devono maturare esperienza e la base deve continuare a progredire ed infoltirsi nelle unità. Non potrebbe essere diversamente se si considerano i numeri, vedi quelli della Spagna dove il padel è il secondo sport dopo il calcio e sono in 5 - 6 milioni coloro che lo praticano. Il nuovo centro è in fase di lancio ma le prime risposte sono state posi-



ve. C'è entusiasmo in chi si avvicina alla disciplina per la prima volta e in quanti vogliono migliorare. Sta a me e a noi alimentarlo e portare sempre più gente sui campi. In stagione voglio giocare anche qualche tappa del circuito italiano e del World Padel Tour. Il lavoro da fare è molto ma sono e siamo pronti a metterci in gioco".





# CO.RE.FI.



**CO.RE.FI.**  
**COMPAGNIA FIDUCIARIA E DI REVISIONE - S.r.l**

Via Perrone 14, 10122 Torino

Tel. +39 011 561 39 33 / 011 561 33 50 - Fax +39 011 561 27 49

[corefi@rogiba.it](mailto:corefi@rogiba.it)

RIZZETTI E FERRI A TORINO, VALENTE E NOSEI A GENOVA. LORO I PRIMI JUNIOR NEXT GEN

### di Roberto Bertellino

Prima delle tre tappe del circuito Junior Next Gen Italia al Circolo della Stampa Sporting di Torino con 10 protagoniste ad animare le sfide di campo. Anche prime emozioni, sensazioni forti sapendo di essere parte di qualcosa di grande, che proietta nel futuro e in una dimensione da molti sognata.

Due turni preliminari per allineare il tabellone ai quarti di finale. Attenzioni puntate sul match tra Beatrice Demichelis, 4.2 dal tennis potente ma ancora acerbo in alcune sue espressioni, classe 2006 e la pari età Agnese Taverna, più precisa della rivale nei momenti chiave dell'incontro. E' sta proprio lei a comandare le danze e chiudere i giochi per 4-1 4-2 entrando tra le migliori otto giocatrici di giornata. Pubblico attento e in costante tensione per seguire passo passo le gesta delle next gen di giornata.

Nella parte alta del tabellone a farsi strada è stata un'altra 2006, Arianna Pereno. Regole nuove alle quali le partecipanti hanno saputo adattarsi senza particolari problematiche, dimostrando maturità anche mentale e ottima capacità di gestione delle variabili.

Lotte di campo dai toni agonistici elevati, nonostante la giovane età, e correttissime fin dai quarti di finale. Emblematica quella tra Francesca Milani, portacolori del TC Piazzano dotata di un gioco regolare e abilissima nel recuperare palla su palla e Rebecca Frant, tesserata per il Match Ball Bra e più votata alla ricerca del punto da ogni zona del campo. E' stata però la prima ad avere la meglio, in recupero con il punteggio di 1-4 4-2 4-0 raggiun-



Le finaliste.  
Rizzetto a sx e Paonessa a destra

gendo così in semifinale Emma Rizzetto, prima testa di serie e classificata 3.1. Nell'altra sfida tra Agnese Zapelli ed Alice Paonessa, figlia d'arte. L'incontro ha visto il successo della prima con lo score di 4-2 4-1 e regalato alcuni scambi di ottima fattura. Dalla parte opposta del draw a giungere in finale è stata Emma Rizzetto, allieva del Tecnico Nazionale Roberto Marchegiani.

Nel testa a testa per il titolo partenza lanciata della Rizzetto, più propositiva nella circostanza e capace di costruirsi il punto grazie ad ottime manovre sul terreno di gioco, per il 4-0 parziale. Nel secondo set Alice Paonessa, tesserata per il TC Aosta e dotata di un rovescio bimanuale molto regolare, ha provato a reagire, portandosi sull'1-3. E' stata però ancora Emma Rizzetto a salire in cattedra e chiudere i conti sul 4-1 seguito dalla cordiale stretta di mano e dalle dichiarazioni del post-partita con il pensiero anche ai Next Gen già professionisti. Nel maschile vittoria di Lorenzo Ferri su Ernesto Zavattaro, per 4-3 4-0.



Le ultime raccomandazioni

A Genova prima del via



## A Genova

Cambia lo scenario ed eccoci in un'assoluta Genova per le competizioni maschili sui campi del già centro tecnico regionale di Valletta Cambiaso.

Anche in questo caso 11 i giovani attori di giornata, con tre turni preliminari per allineare il tabellone ai quarti di finale. Il primo a qualificarsi per le semifinali è stato il 3.3 Gianluca Cadenasso, classe 2004 e tesserato per l'Andrea Doria Genova, opposto al pari età del TC Genova, classifica 3.4, Giorgio Gai, ad oggi più prestante dal punto di vista fisico. Ma è stato Cadenasso ad avere la meglio, grazie ad un gioco vario e spesso indirizzato alla ricerca della rete e alle successive conclusioni vincenti. Una tattica che lo ha premiato con il punteggio di 4-0 4-1. Anche a Genova le nuove regole sono state presto metabolizzate dai giocatori, come ha spiegato il responsabile del CPA Liguria Maurizio Calcagno. Facendo un rapido passo a ritroso segnaliamo tra i confronti di primo turno quello vinto al termine di una gran lotta da Adriano Barbaro, classe 2005 e portacolori del TC Genova, in tre frazioni su Filippo Romano, altro 3.5 tesserato per il TC Lerici.

Non sono mancati gli spunti d'interesse tecnico, come quelli offerti dal figlio d'arte Giacomo Nosei, 3.3 del 2005 che veste i colori del TC Lerici. Di ottimo livello tecnico, in particolare, il suo diritto, anche se è lui stesso a definire, al termine della semifinale vinta contro Cadenasso più affidabile il rovescio.

Finale dunque per la vittoria nella 1.a tappa dello Junior Next Gen Italia tra Nosei e Filippo Verde-

se, stessa classifica di 3.3. Un Verdesese uscito dalla semifinale con lo scalpo di Nicola Musso, con lo score di 4-2 4-0 e al termine di un confronto lottato più di quanto dica il punteggio.

Combattuto il primo set, con vantaggio iniziale di Nosei (3-0) e recupero di Verdesese fino al 3-3. Nel tie-break successo di Nosei che ha preso slancio anche per la seconda frazione conclusa 4-0. Lucida al termine l'analisi di entrambi. Una giornata anche questa nel complesso da incorniciare nel nome del circuito Junior Next Gen Italia.

Finalisti prima dell'ultima sfida.  
NOSEI GIACOMO A SX E  
FILIPPO VERDESE A DX



## AL RIVERSIDE, PER DIVERTIRSI CON LO SPORT

di Roberto Bertellino

C'è un'oasi di pace, sport e divertimento, sulle sponde del fiume Po. La propone il RiverSide di corso Moncalieri 506, circolo sportivo ubicato ai piedi della collina ed esattamente al confine tra Torino e Moncalieri. Il suo nuovo corso ha iniziato a prendere forma dal maggio del 2016 quando alla presidenza è arrivata Sabrina Anghilante. Diverse le attività praticabili, dal tennis alla piscina, dalla palestra, proposta nella nuova ed efficientissima area dedicata, all'allenamento funzionale, per chiudere con il beach volley. Il tutto su di un terreno di 8000 metri quadrati di proprietà, immerso nel verde e con la vista sul grande corso d'acqua. Spazio dunque alle suggestioni. Una proposta complessiva di alto livello e moderna, come testimonia la formula a consumo e integrale su tutti i pacchetti utilizzabili. Per essere soci e tesserati e poter usufruire di tutti i servizi del circolo è sufficiente spendere 100 euro l'anno. Il resto lo si paga appunto a consumo con ulteriori agevolazioni a seconda delle offerte scelte. Esiste anche l'opportunità di aderire alla pratica di una sola disciplina sportiva e in questo caso il costo d'ingresso per tesserarsi è di 40 euro. Una politica che si è immediatamente dimostrata vincente e gradita visto l'incremento delle presenze: "I

euro. Una politica che si è immediatamente dimostrata vincente e gradita visto l'incremento delle presenze: "I campi da tennis - sottolinea la dirigenza - sono sempre pieni e ciò rappresenta un vanto ed una soddisfazione. Vederli vuoti credo sia mortificante". Proprio il tennis è uno dei fulcri del centro, con una scuola di base e agonistica che vede impegnati circa 140 allievi e l'iscrizione nel 2017 di ben 10 formazioni ai vari campionati a squadre federali. Una scuola che vanta nel proprio staff un tecnico nazionale e due maestri nazionali FIT, oltre ad istruttori qualificati anche per quanto concerne la preparazione atletica. Di assoluto interesse anche il costo delle ore invernali, che parte da 20 euro. Non dimentichiamo che RiverSide vuol dire anche ristorante di ottimo livello. Prende il nome di RiverFood e cambia letteralmente volto ai momenti conviviali del circolo. Anche in questo settore ogni palato ed ogni esigenza trovano soddisfazione, dal piatto leggero e veloce alla cena importante. L'offerta RiverSide, arricchita dall'ultimo arrivo, il circuito funzionale Triform, con 12 piattaforme posizionate lungo il Po ed inserite nel centro (a disposizione tanto dei soci quanto degli esterni) è degna di una realtà all'avanguardia.

Per informazioni [www.riverside506.it](http://www.riverside506.it)

# CARROZZERIA

## Rotundo Luciano

Assistenza Multimarche

[carrozzeria.rotundo@fastwebnet.it](mailto:carrozzeria.rotundo@fastwebnet.it)

Via Chambery 61/19

10142 Torino

Cell. 348.6830479

Tel./Fax 011.7709997



### I NOSTRI SERVIZI:

- Verniciatura a forno
- Banco di raddrizzatura con dime universali
- Auto sostitutiva
- Restauro d'epoca
- Lucidatura personalizzata
- Accordo con le assicurazioni convenzionate per accertamento e pagamento del danno



Sponsor del V&V di  
Orbassano e dell'APD  
De Coubertin di  
Torino

# PADEL **m**<sup>2</sup>

CAMPI - MATERIALE - COPERTURE

Progettazione e realizzazione:  
**CAMPI, COPERTURE, PROTEZIONI ANTI-SHOCK  
BRANDIZZAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE PER IL PADEL**

Consegna  
entro  
**30 GIORNI**  
dall'ordine

World  
oltre 1200  
**CAMPI**

15 anni  
di esperienza  
di ManzaSport SL



Partner:



Monviso Padel Club, Grugliasco (TO)



**Distributore ufficiale racchette**  
Contattaci per averle nel tuo circolo al prezzo rivenditore



☎ **011 264 3496**  
✉ **info@padelmovement.it**

C. Unione Sovietica 612/3D,  
10135, Torino, Italy.  
[www.padelmovement.it](http://www.padelmovement.it)  
f t i in

C/ Vaporet, 27, Beniparrell  
Valencia, Spain.  
[www.manzasport.com](http://www.manzasport.com)  
f t i in

## L'A1 A SQUADRE DOPO TRE GIORNATE

di Roberto Bertellino

E' in pieno svolgimento la serie A1 a squadre, maschile e femminile 2017. Dopo tre giornate in campo maschile il girone 1 è guidato dal Circolo Tennis Maglie che domenica 29 ottobre ha espugnato (4-2) i campi del Sinalunga grazie ai successi in singolare di Garzelli, Portaluri e del vercellese Erik Crepaldi. Nel girone 2 viaggiano a punteggio pieno i campioni in carica del Park Genova, che in ultima giornata si sono imposti in casa, anche in questo caso per 4-2, ai portacolori del Circolo Tennis Palermo. In particolare evidenza in queste prime tornate le prove del giovane spezzino Lorenzo Musetti. Singolaristi vincenti dell'ultima uscita di campo, per i liguri, anche Mager e Arnaboldi. Nel terzo girone in testa figura il TC Italia Forte dei Marmi, che è però stato fermato in terza giornata e in casa propria dal CT Massa Lombarda che nell'occasione ha potuto contare su di un ottimo Stefano Travaglia, a segno sia in singolare che in doppio. Nel girone 4 comanda dopo l'ultima serie di sfide il TC Parioli che si è portato a quota 7 approfittando della sconfitta subita sal TC Crema contro il Tennis Club Prato.

In campo femminile, invece, il girone 1 appare quello più equilibrato con il Tennis Club Parioli al comando grazie ai 7 punti conquistati, subito incalzato, con 6, dal TC Genova 1893. Da non dimenticare però l'US Tennis Beinasco, in terza posizione a quota 4 ma capace in terza giornata di strappare un prezioso pareggio esterno in casa delle parioline. Nel girone numero 2 la lotta di vertice pare ormai una cosa a due



tra la sorpresa Faenza, che in ultima battuta ha seccamente superato (4-0) e fuori casa il Circolo della Stampa Sporting di Torino, e le campionesse uscenti del TC Prato che hanno risposto da par loro battendo davanti al pubblico amico il CT Ceriano per 3-1.

Un campionato ancora tutto da seguire e che dopo la fase a gironi regalerà le sfide decisive in chiave scudetto, con tanto di playoff, e retrocessione, con i playout e le discese dirette. Molto dipenderà, come sempre, dagli schieramenti in gioco con la forza delle diverse compagini che andranno (con l'ingresso in campo di alcuni big) a mutare e potranno così determinare nuovi equilibri.



# ELABORAZIONE GRAFICA

IMPOSTAZIONI GRAFICHE  
CREAZIONE SITI WEB  
CARTELLONISTICA  
STRISCIONI PVC  
MANIFESTI  
MAGLIETTE  
CREAZIONE LOGHI  
BIGLIETTI DA VISITA  
LOCANDINE

STAMPA SU OGNI  
GENERE DI  
SUPPORTO  
PUBBLICITARIO



**Tennis**

web magazine

Grafica:

Danilo D'Alessandro

[danilo.elaborazionegrafica@gmail.com](mailto:danilo.elaborazionegrafica@gmail.com)

Redazione,

Pubblicità e Marketing:

Roberto Bertellino

[rob.bertellino@gmail.com](mailto:rob.bertellino@gmail.com)

## L'AGOPUNTURA PER LA CURA DEL "GOMITO DEL TENNISTA"

di Roberto Bertellino

**"Il gomito del tennista" o "epicondilite laterale"** è una sindrome infiammatoria e dolorosa del gomito localizzata all'epicondilo laterale (ovvero all'esterno del gomito).

Il più delle volte questa sindrome è spesso secondaria ad una serie di microtraumi ripetuti a livello dei tendini dei muscoli estensori del polso e della mano in corrispondenza della loro inserzione sull'epicondilo. Ciò comporta una conseguente degenerazione tendinea e per questo rientra nelle tendinopatie inserzionali. Tra le categorie lavorative più a rischio oltre ai tennisti troviamo operatori di videoterminali, idraulici, muratori, pittori, meccanici, ecc...

La diagnosi di epicondilite è per lo più clinica anche se è meglio avere un supporto ecografico o radiologico. La terapia convenzionale consiste nell'impiego di antinfiammatori e nell'immobilizzazione dell'articolazione oppure nella terapia infiltrativa con cortison. Consigliabile anche la fisiokinesiterapia. Tra le terapie non convenzionali invece l'agopuntura è risultata essere una delle più efficaci per il trattamento dell'epicondilite.

Essa infatti oltre ad avere un'azione antalgica ha un effetto miorilassante, immunomodulante ed agisce sulla causa del infiammazione articolare e tendinea.

Chiediamo al dott. Maurizio Lombardi, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Ateneo di Torino nel 1997 ed iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Torino che svolge da quasi vent'anni attività libero professionale in qualità di medico agopuntore - aderente alla Federazione Italiana delle Società di Agopuntura (FISA) e di medico esperto in omeopatia, omotossicologia e discipline integrate Associazione Medica Italiana di Omotossicologia - come può in-



tervenire l'agopuntura nella cura di questa problematica della quale il tennista spesso soffre? "Tra le terapie non convenzionali invece l'agopuntura è risultata essere una delle più efficaci per il trattamento dell'epicondilite. Essa infatti oltre ad avere un'azione antalgica ha un effetto miorilassante, immunomodulante ed agisce sulla causa del infiammazione articolare e tendinea".

**Quante sedute si possono ipotizzare nei confronti del paziente del caso e con quali cadenze?:** "Il numero delle sedute ipotizzabili dipende dal tipo di epicondilite. Se questa è acuta sono sufficienti 5 sedute ravvicinate. Se si tratta di quella cronica occorre un ciclo di sedute più numeroso con dei successivi richiami. (10 sedute e oltre..anche se la risposta è soggettiva)".

**Lo sportivo può continuare a praticare tennis durante il periodo di cura?:** "Meglio osservare un periodo di riposo per almeno 15 giorni per ridurre lo stato infiammatorio".

**Occorre sottoporsi a richiami di sedute una volta risolta la problematica?:** "I richiami sono consigliabili ai pazienti che soffrono di epicondilite cronica".

**Che vantaggi ha l'agopuntura rispetto ai metodi di cura tradizionali?:** "I vantaggi dell'agopuntura sono molteplici: mancanza di effetti collaterali o iatrogeni da farmaci.

L'agopuntura oltre ad avere un effetto antinfiammatorio ha: Effetto miorilassante, effetto immunomodulante, Effetto vaso revulsivante locale".

**C'è un caso di epicondilite che ricorda particolarmente difficile da lei curato con l'agopuntura che ricorda con particolare soddisfazione per il risultato positivo generato dalla cura?:**

"Ricordo il caso di una paziente tennista amatoriale di 50 anni, affetta da epicondilite laterale cronica che dopo un lungo ciclo di circa 20 sedute è riuscita nuovamente a giocare a tennis .

Il suo ortopedico le aveva invece consigliato di abbandonare questo sport. Tuttora questa paziente sta effettuando delle sedute di richiamo a cadenza mensile".

**Cosa consiglia al tennista e allo sportivo in genere per cercare di ridurre le possibilità d'insorgenza di questa patologia?:** "Una buona muscolatura livello del braccio e dell'avambraccio aiuta a stabilizzare l'articolazione del gomito e riduce il rischio di epicondilite (sono consigliabili esercizi fisioterapici di tonificazione della muscolatura specifica)".

Per informazioni: [www.agopunturalombardi.it](http://www.agopunturalombardi.it)